

506

L  A

**PILLOLA**

**[WWW.TELEFONODARGENTO.IT](http://WWW.TELEFONODARGENTO.IT)**



**GIOVEDÌ**

**IN**

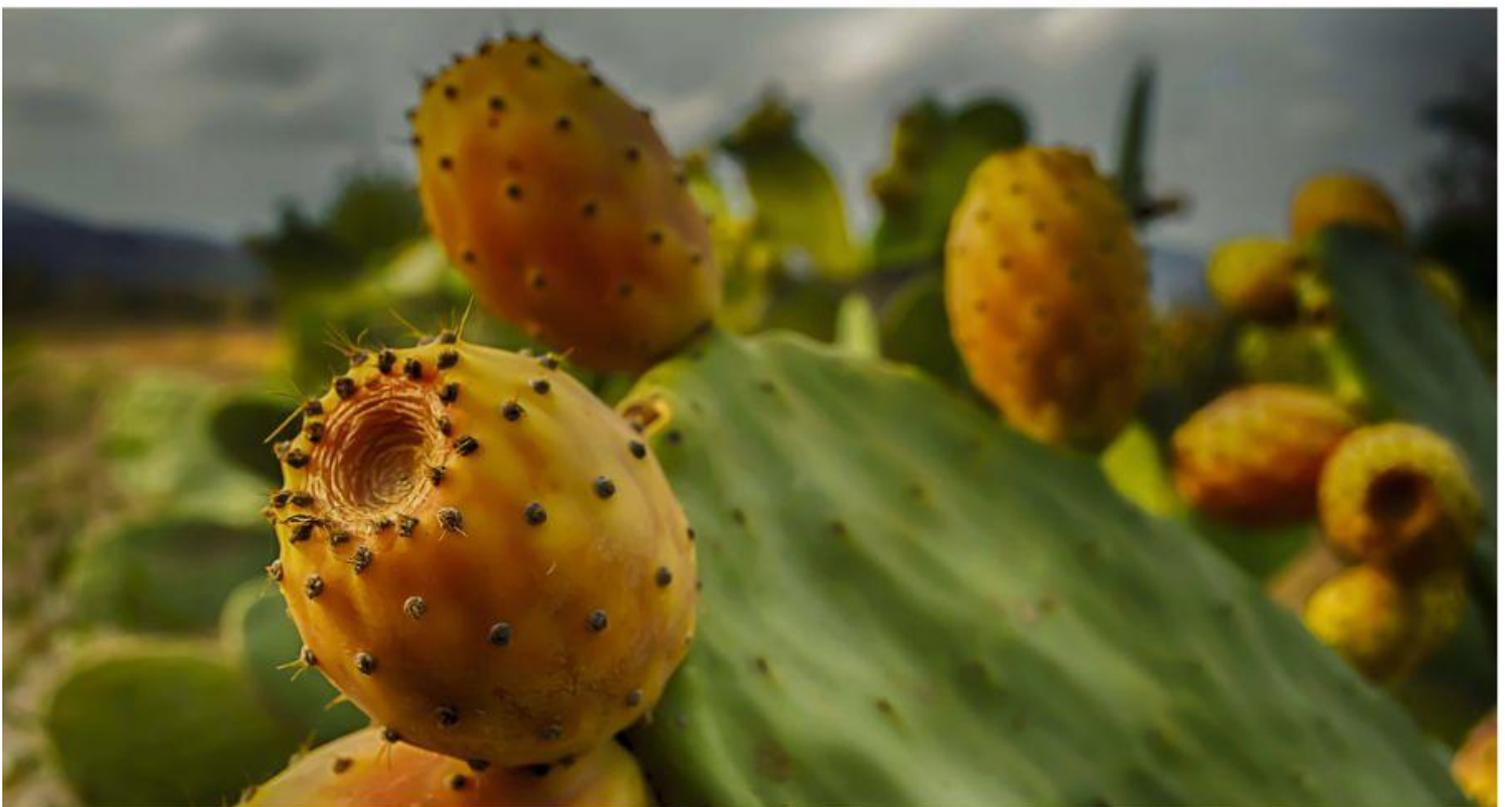
**TERRAZZO**

17.00  
19.30





# Fichi d'india



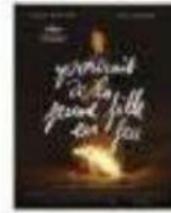
ARRENNA

TIZIANO

*martedì 25 agosto*  
*Valeria Golino, Adèle Haenel*

## RITRATTO DI UNA GIOVANE IN FIAMME

di Céline Sciamma 120'



*mercoledì 26 agosto*  
*Sandrine Kiberlain, Thaf's Alessandrin*

## SELFIE DI FAMIGLIA

di Lisa Azuelos 87'



*giovedì 27 agosto*  
*Zorica Nusheva, Labina Mitevska*

## DIO E' DONNA E SI CHIAMA PETRUNIA

di Teona Strugar Mitevska 100'



*venerdì 28 agosto*  
*Veerle Baetens, Anne Coesens*

## DOPPIO SOSPETTO

di Olivier Masset-Depasse 97'



*sabato 29 agosto*  
*Mark Ruffalo, Anne Hathaway*

## CATTIVE ACQUE

di Todd Haynes 126'



*domenica 30 - lunedì 31 agosto*  
*Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti*

## GLI ANNI PIU' BELLI

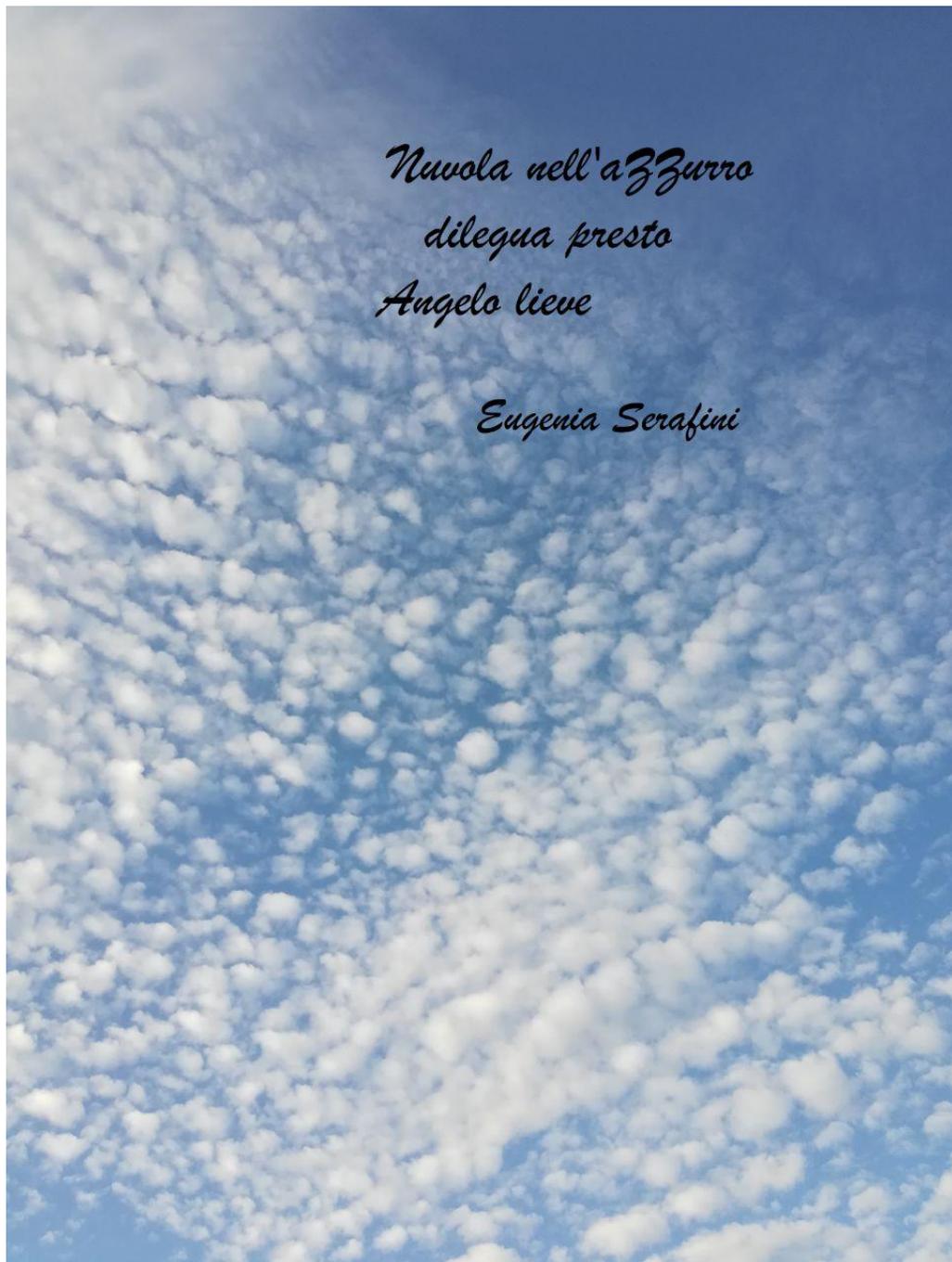
di Gabriele Muccino 129'



Carissimi, in questi giorni il cielo si è coperto di nuvole, poi dileguatesi velocemente, come un volo di Angeli.

Vi abbraccio.

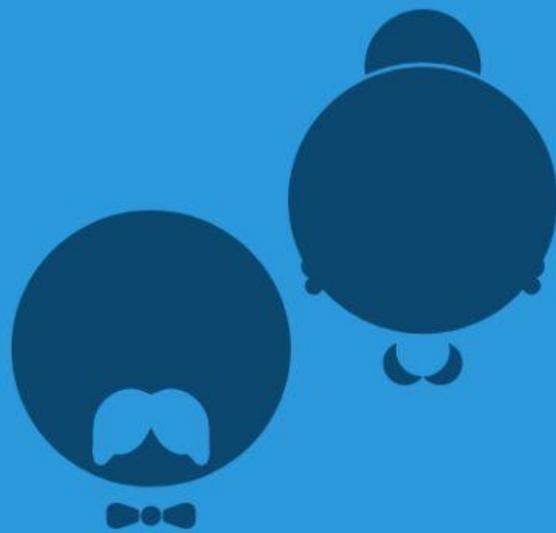
***Eugenia Serafini***



EUGENIA SERAFINI  
<https://www.artecom-onlus.org/>

# LEGGEREZZA

VIVERE CON SERENITÀ SENZA  
DRAMMATIZZARE



Andate a trovare anziani  
soli, fate gesti generosi,  
antidoto alla solitudine estiva

Papa Francesco - in occasione della memoria dei "nonni" di Gesù  
Gioacchino e Anna

# Gossip

Non sono mai stata capace di tenere a freno la lingua. So che il mio è un vizio, e che dovrei tentare di correggermi, ma... non ci sono mai riuscita!

Se ripenso alla mia infanzia, ho l'impressione di essere stata così, fin da bambina: m'incuriosiva conoscere le vicende altrui, per poi riferirle agli altri, con spirito e disinvoltura.

“Che chiacchierina” dicevano gli amici di famiglia, anche se qualche volta la mia lingua diventava pericolosa e creava situazioni imbarazzanti. Un giorno, per esempio, riferii a Valeria, la segretaria di papà, ciò che mamma diceva di lei.

“Quella Valeria si crede irresistibile, è una vera... “rovina famiglie” ripeteva spesso mia madre. Perché non avrei dovuto ripetere a Valeria parole così curiose?

Mi castigarono, ricordo, privandomi di una gita cui tenevo molto. Io, però, non mi rendevo conto di avere sbagliato: avevo detto la verità, no? Non era quello che avevo sentito con le mie orecchie?

“Io non sono bugiarda!” gridai pestando i piedi e piangendo.

“Invece voi si!”

Se ero già tanto portata a spettegolare, però, era anche a causa dell'ambiente in cui ero cresciuta: infatti mamma possedeva un atelier, dove vendeva, aiutata da due commesse, abiti e accessori di una certa classe.

Quando uscivo da scuola, mamma preferiva che andassi da lei, per non lasciarmi a casa da sola: mi aveva messo a disposizione un tavolino dietro un paravento per fare i compiti. Ma quante chiacchiere ascoltavo, quanti commenti e anche quante... malignità!

Per la verità, mi divertivo moltissimo: era come andare a teatro tutti i giorni e le "bugie" della mamma e delle commesse a volte mi facevano ridere fino alle lacrime!

"Oh" diceva la mamma, in tono estasiato "come lo porta bene quest'abito, signora!".

Ma, appena uscita la signora in questione, le commesse commentavano, magari: "Ci vuole un bel coraggio a vestirsi come se avesse 30 anni e 20 chili di meno!".

La sera, quando papà rientrava gli riferivo ogni episodio divertente, ogni scambio di battute, ogni dettaglio, come inciso su un disco. Spesso, riferivo frasi e aneddoti perfino alla mia maestra, che in genere mi rimproverava dicendomi che non

dovevo vivere la vita degli altri, bensì pensare agli “affari miei”. Già, ma quali erano gli affari miei? Giocare con le bambine della mia età, nel cortile del condominio? Mi sembravano mocciose che non sapevano nulla del mondo dei grandi, e quindi erano troppo noiose per me.

Dopo uno spiacevolissimo episodio, divenni più prudente. Avevo capito che potevano bastare poche parole , dette a sproposito, per provocare ferite anche gravi, perciò mi ero ripromessa di stare molto, molto attenta prima di... aprire la bocca. D'altra parte il fuoco della curiosità e il piacere morboso di stupire gli altri, riportando loro ghiotte indiscrezioni, non si erano certo attenuati! Mi sforzavo, però, di dominarmi, evitando di fare troppe domande.

Dopo gli esami di maturità, mi innamorai per la prima volta: lui era un mio coetaneo, iscritto alla facoltà di Giurisprudenza, come me. Cominciammo a frequentarci con assiduità e, a poco a poco, scoprii quanto potesse essere esaltante sentirsi amate e desiderate.

La madre di Alessandro, il mio ragazzo, era molto giovanile, frizzante e anche un po' chiacchierata: la chiamavano la “vedova allegra”! Suo marito era morto da appena un anno e già lei si

consolava con altri, dicevano; le piaceva ballare, divertirsi, e qualche volta alzava persino il gomito...

Naturalmente queste voci erano arrivate anche a me, ma avevo cercato di ignorarle...

Alessandro, infatti, parlava di sua madre in termini entusiastici: attiva, efficiente, sempre allegra, ottima cuoca, perfetta padrona di casa, madre esemplare... All'inizio mi ripromisi di non riferirgli mai le dicerie che conoscevo su di lei. Però, con l'andar del tempo, le continue lodi di Alessandro cominciarono a venirmi a noia: io, che non ero molto allegra, né tanto vitale, né tantomeno abile in cucina, cominciai a provare per la madre di Alessandro una sottile antipatia. Più lui me ne parlava, più sentivo crescere l'insofferenza nei suoi confronti. Avrei voluto ferirla, per sminuirla agli occhi incantati di quel figlio unico che l'adorava.

Fu così che, durante un litigio con lui, esploso per futili motivi, finii per vuotare il sacco. Presa da rabbia incontenibile, gli riferii tutte le dicerie che correavano sul conto di Alice, sua madre.

“Non sei degna di nominarla tu, mia madre! E' una donna meravigliosa che sa assaporare la vita, questo sì, ma in modo onesto. Ha sofferto sempre molto, fin da bambina, quindi è matura, perché il dolore, quello vero, insegna a vivere. Tu che

cosa ne sai, invece? Sei solo una piccola pettegola!” concluse fuori di sé.

Scoppiai a piangere. Che cosa avevo fatto? Perché, ancora una volta, non avevo saputo controllare la mia lingua? Da quel giorno Alessandro e io ci evitammo. Lui non mi chiamò più e io mi eclissai dal gruppo di amici che frequentavamo assieme.

Scottata da quell'esperienza, mi chiusi in me stessa: ero sempre stata solare chiacchierona, allegra. Ora, invece, mi sentivo taciturna, malinconica, depressa. Mi sembrava di avere tutti i difetti del mondo. Quando uscivo con gli amici, ormai, ero ossessionata dal timore di ricadere nel mio vizio. Quindi, se si spettegolava alle spalle di qualcuno, mi limitavo a dire di non saperne niente. Oppure fingevo indifferenza, anche se in realtà fremmevo per saperne di più.

Cercavo, insomma, di forzare me stessa a cambiare, anche se non mi sentivo affatto bene in quella nuova pelle. Davanti agli altri, potevo assumere un contegno riservato, ma sentivo che mi mancavano le chiacchiere, l'intrigo, le supposizioni, le... indagini sulle vicende altrui.

Sono un'inguaribile pettegola, lo so!

**Gina**

# PILLOLA DI CASA



Aglio a fette nel vaso

**AFIDI**

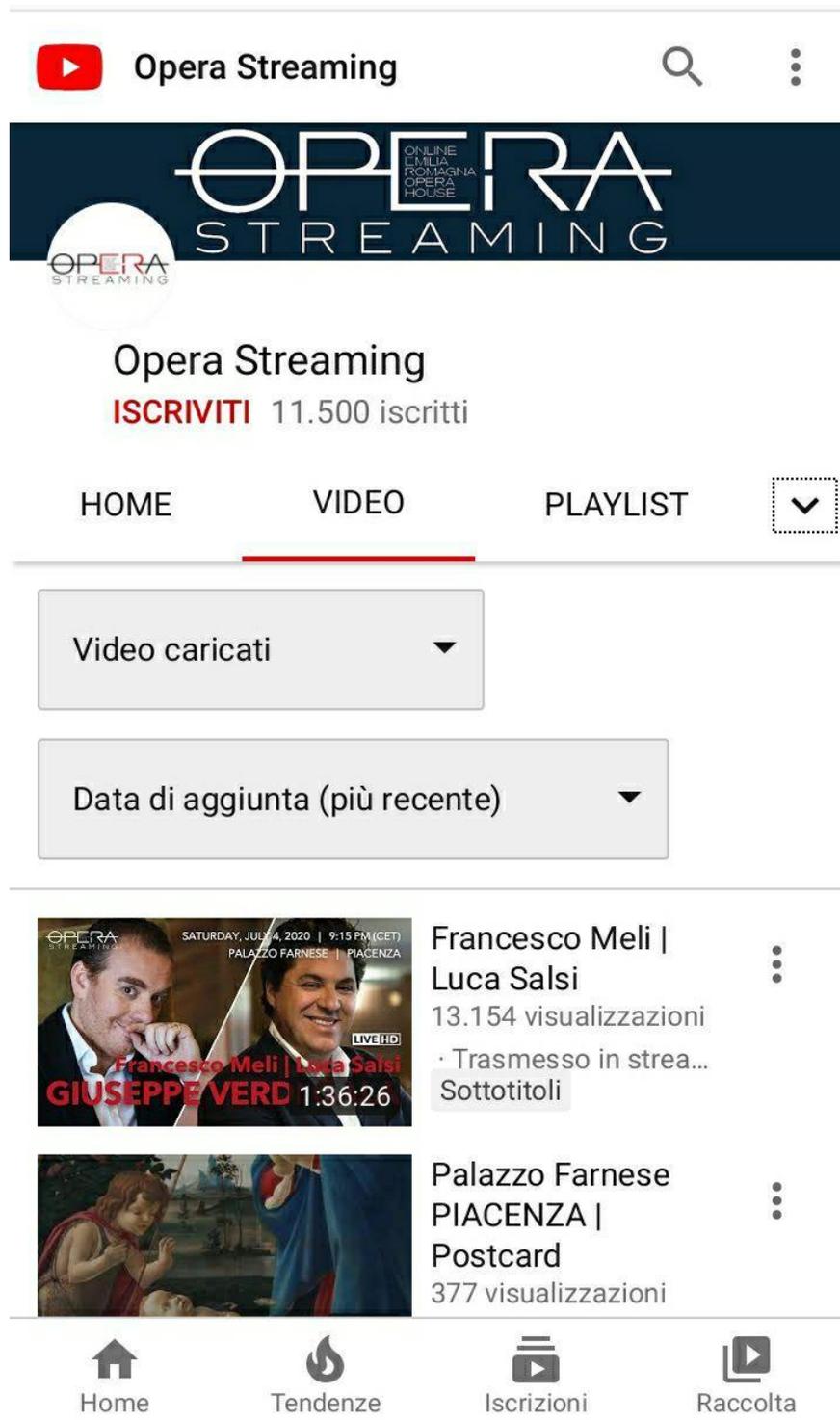
No prodotti chimici

**INSETTI**



## OPERE IN STREAMING DAI TEATRI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Opera Streaming è il primo portale regionale di opera lirica in Italia. Gli spettacoli sono visibili in chiaro sul canale YouTube del progetto.



The screenshot shows the YouTube channel page for 'Opera Streaming'. At the top, there is a search bar and a menu icon. Below the channel name, there is a banner with the 'OPERA STREAMING' logo and the text 'ONLINE EMILIA ROMAGNA OPERA LIRICA'. The channel name 'Opera Streaming' is displayed, along with the 'ISCRIVITI' button and the subscriber count '11.500 iscritti'. The navigation menu includes 'HOME', 'VIDEO', 'PLAYLIST', and a dropdown arrow. Below the menu, there are two filters: 'Video caricati' and 'Data di aggiunta (più recente)'. The video list shows two videos: 'Francesco Meli | Luca Salsi' with 13,154 views and 'Palazzo Farnese PIACENZA | Postcard' with 377 views. The bottom navigation bar includes icons for Home, Tendenze, Iscrizioni, and Raccolta.

Opera Streaming

ISCRIVITI 11.500 iscritti

HOME VIDEO PLAYLIST

Video caricati

Data di aggiunta (più recente)

Francesco Meli | Luca Salsi  
13.154 visualizzazioni  
· Trasmesso in strea...  
Sottotitoli

Palazzo Farnese  
PIACENZA |  
Postcard  
377 visualizzazioni

Home Tendenze Iscrizioni Raccolta

<https://bit.ly/3aMjX7q>

WWW.TELEFONODARGENTO.IT



A P E R T O

LUNEDÌ - VENERDÌ  
DALLE ORE 17 ALLE ORE 19.30

06 855 78 58

# *Era* Oggi

**giovedì 25 agosto 1960**

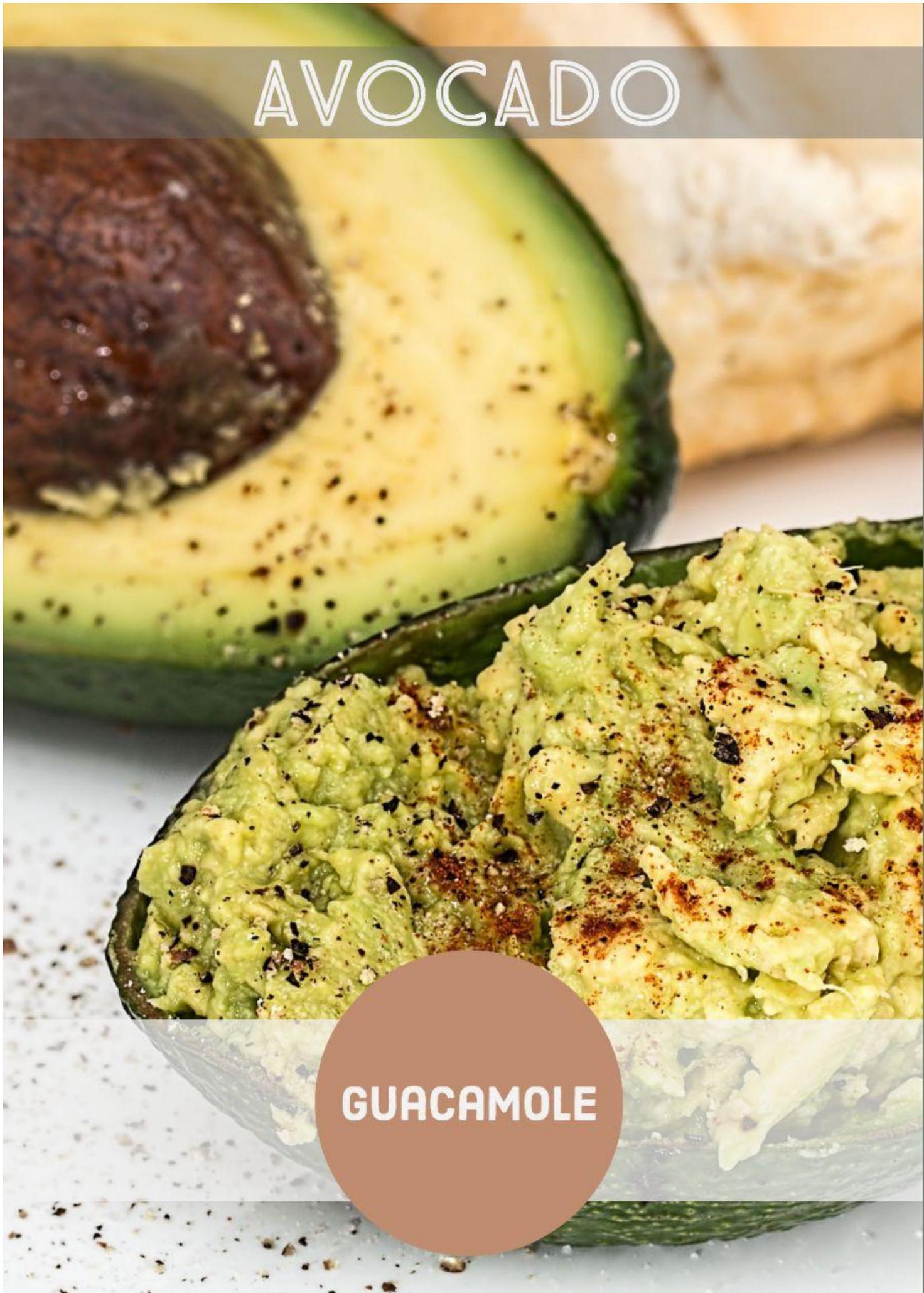
## Olimpiadi Roma



Giochi delle XVII Olimpiadi si tennero a Roma, dal 25 agosto all'11 settembre 1960. Già all'inizio del secolo, e più esattamente per l'edizione del 1904, l'Italia aveva avanzato la candidatura della sua Capitale. Si era vista però vista affidare l'organizzazione per il 1908 ma una catastrofe nazionale, l'eruzione del Vesuvio, obbligò il governo a rinunciare all'impegno, dirottando i fondi olimpici sulla ricostruzione di Napoli. L'Italia fu designata, infine, come ospite dei Giochi olimpici del 1944 ma la dodicesima e la tredicesima Olimpiade, previste rispettivamente nel 1940 e nel 1944, saltarono.

# AVOCADO

**GUACAMOLE**





## Come ascoltare Youtube a schermo spento su Android

Per ascoltare YouTube con schermo spento in realtà non c'è bisogno nemmeno di utilizzare un'applicazione dedicata. Uno dei metodi per farlo richiede infatti il solo uso del browser web, ossia quell'app con la quale di solito si naviga in internet. Questo metodo per ascoltare musica e video di YouTube a display spento funziona con i browser Firefox e Google Chrome per Android ed è davvero molto semplice.

Ecco come fare:

Avviamo Firefox o Chrome dal nostro smartphone

clicchiamo sul menu in alto a destra (i 3 puntini)

selezioniamo "sito desktop"

andiamo sul sito di youtube

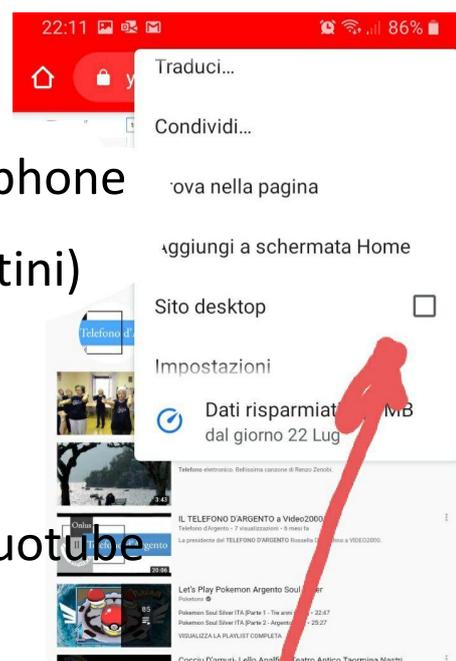
Se ci sarà chiesto attiviamo le notifiche da youtube

cerchiamo il video che ci interessa

stoppiamo il video

andiamo nelle barra delle notifiche in alto a sinistra e clicchiamo su play dal player che ci sarà mostrato.

Con questo metodo non verrà interrotto l'audio del video che stavamo guardando.





# E per finire

Il panino lo vuole  
con la coppa?

Perché...  
ho  
vinto?



# La Pillola

È sempre di più un bene comune



## SOSTIENICI

Comunica cosa ne pensi, cosa vuoi cambiare, come  
vuoi migliorare

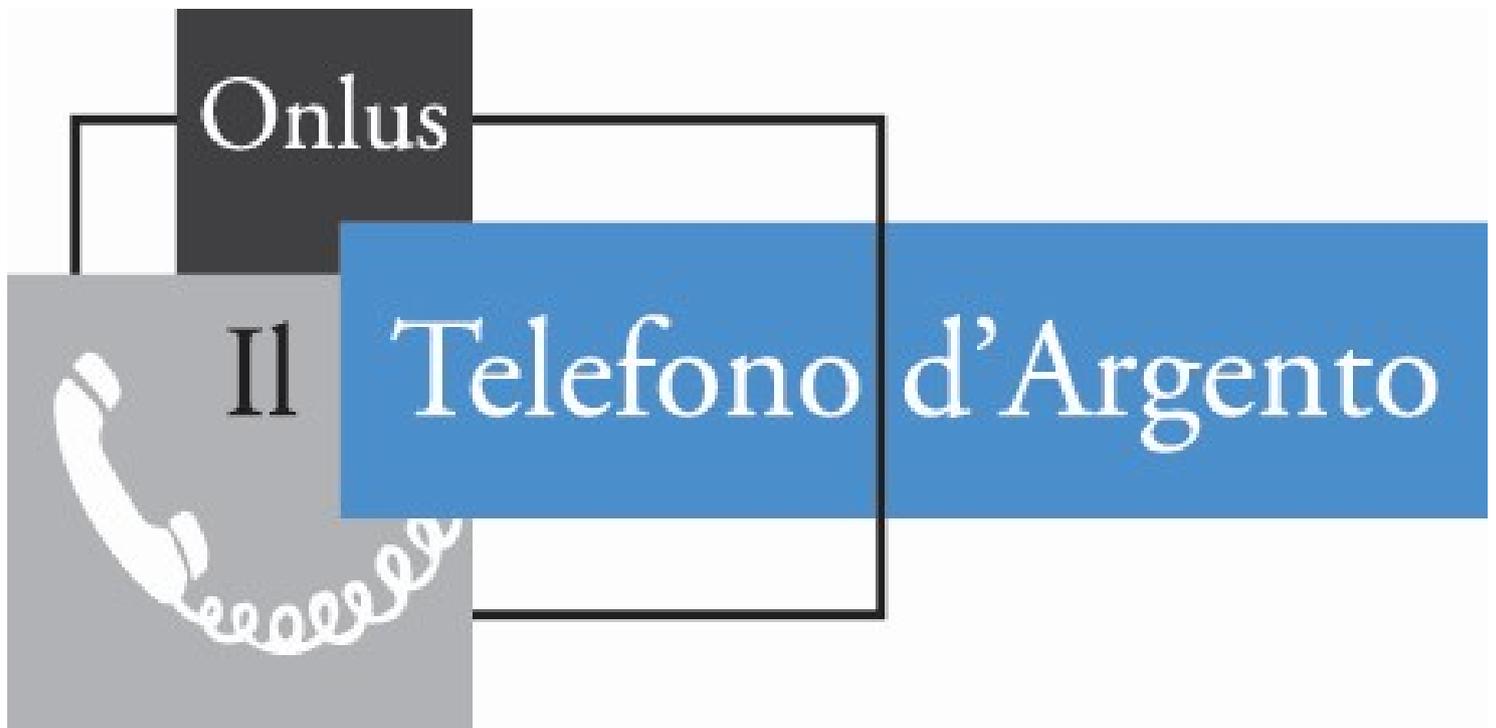
Con il tuo aiuto possiamo farcela

Invia un messaggio a 333 17 72 038

Ecco, la pillola finisce qui....

***BUONA***  
***SETTIMANA***

*da*



**e... alla prossima settimana!**